

Doppio fattore

Per individuare la data di pensionamento bisogna tener conto dell'età e dell'anno in cui si è iniziato a versare i contributi

Strada stretta per l'uscita anticipata

Chi inizia a lavorare dopo i 25 anni potrà lasciare l'impiego solo attraverso il canale della vecchiaia

Gianni Trovati

MILANO

■ Nella previdenza «a due vie», ordinaria o anticipata, disegnata dalla nuova riforma, il dato chiave per capire se si potrà salire sul primo binario o bisognerà attendere l'assegno di vecchiaia è la data di ingresso al lavoro. A regime, il discriminante dovrebbe attestarsi in genere attorno ai 25 anni: chi ha iniziato prima, e ha versato i contributi con regolarità, potrà utilizzare la prima via, che permette di lasciare il lavoro dopo 42 anni di contributi (42 anni e 3 mesi dal 2014), gli altri dovranno attendere l'età minima per l'uscita di vecchiaia: età che dal 2012 si alza a 66 anni, ed a 66 anni e mezzo nel caso dei lavoratori autonomi.

La nuova architettura previdenziale, che entra in vigore da gennaio (con possibilità, per chi matura i requisiti prima, di farselo certificare), elimina i bizantinismi che fino a oggi hanno complicato il calcolo, comprese le finestre «mobili» che ritardano di un anno l'uscita dei

dipendenti e di 18 mesi quella degli autonomi.

Per prevenire il proprio futuro previdenziale, occorre ora tenere conto solo di due fattori: i requisiti (42 anni e 3 mesi di contributi per l'anticipata, 66 anni di età per la vecchiaia dei dipendenti, 66 e 6 mesi per gli autonomi), e l'impatto degli incrementi automatici legati alla speranza di vita, che la riforma non abroga. Secondo le previsioni della Ragioneria generale, gli incrementi periodici chiederanno un anno in più dal 2022, due anni in più dal 2031 e imporranno ulteriori passaggi d'anno nel 2040 e 2052. Il tutto vale dal 2012 per gli uomini e le donne del pubblico impiego, e dal 2018 (con avvicinamento graduale) anche per le lavoratrici del settore privato.

Qualche esempio aiuta per iniziare a districarsi nelle nuove regole (con l'avvertenza che la tabella a fianco, come quella pubblicata nella pagina precedente e riferita alle donne del settore privato, ipotizza per uniformità

che l'ingresso al lavoro sia avvenuto sempre al 1° gennaio): un lavoratore nato nel 1955, se ha iniziato a lavorare a 18 anni, matura i requisiti nel 2015, dopo aver accumulato 42 anni e tre mesi di contributi. Attenzione, però: se deciderà di andare in pensione, subirà un taglio del 9% (3% per ogni anno inferiore a 63), che potrà essere evitato aspettando fino al 2018. La penalizzazione diventa ancora più pesante per chi ha iniziato prima: entrando al lavoro a 14 anni, si matura il diritto ad uscirne a 56, ma la sforbiciata sarà del 21 per cento.

Le dinamiche del sistema, però, porteranno la tagliola a scattare sempre meno nel tempo. Fra un ventennio, a meno di impreviste inversioni nell'aspettativa di vita, occorreranno più di 44 anni di contributi per il pensionamento «anticipato», per cui la penalizzazione potrebbe scattare solo nei confronti di sceglie questa strada avendo iniziato a lavorare prima della maggiore età.

gianni.trovati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il calendario dell'uscita

Uomini (tutti i dipendenti) e donne del solo settore pubblico - Quando si matura il diritto alla pensione in base all'anno di nascita e all'età di ingresso al lavoro

		ANNO DI NASCITA																				
		1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970
ETÀ D'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO	18	-	-	-	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032
	19	-	-	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033
	20	-	-	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034
	21	-	-	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035
	22	-	-	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036
	23	-	-	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037
	24	-	-	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	25	-	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	26	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	27	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	28	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	29	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	30	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	31	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	32	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	33	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	34	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
35	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore

